



**CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE**  
**SEZIONI UNITE PENALI**

---

**INFORMAZIONE PROVVISORIA N° 13**

**P.U.** 18 maggio 2017  
**Presidente:** CANZIO  
**Relatore:** SAVANI  
**Estensore:** SAVANI  
**Ricorrente:** SAVARESE Antonina Giovanna  
**N.R.G.:** 16993/2016

**P.G.: Stabile (Conf.)**

**Questione controversa:**

Se integri il delitto previsto dall'art. 615-ter, secondo comma, n. 1, cod. pen. la condotta del pubblico ufficiale o dell'incaricato di un pubblico servizio che, pur essendo abilitato e pur non violando le prescrizioni formali impartite dal titolare di un sistema informatico o telematico protetto per delimitarne l'accesso (nella specie, Registro delle notizie di reato: RE.GE.), acceda o si mantenga nel sistema per ragioni ontologicamente estranee e comunque diverse rispetto a quelle per le quali, soltanto, la facoltà di accesso gli è attribuita.

**Soluzione adottata:** Affermativa

**Riferimenti normativi:**

Cod. pen., art. 615-ter; cod. proc. pen., art. 335; disp. att. cod. proc. pen., artt. 110, 110-bis.

**Il Presidente**

